

COVID 19 in Italia, il mercato dei droni in difficoltà per la pandemia

0 0 Danilo Scarato 2020-05-21



Il mercato dei **droni in Italia** ha ricevuto un duro colpo a causa della pandemia per il **Covid-19**. La gran parte degli operatori del settore ha visto infatti le proprie attività **ridursi** notevolmente o **fermarsi** del tutto, con un notevole danno economico anche per l'intera filiera, formata da centinaia di piccole e medie imprese, liberi professionisti, piloti e scuole di volo. Durante il **lockdown**, però, una ridotta parte di questo mercato **non ha subito** ripercussioni negative o, addirittura, ha visto **crescere** il proprio fatturato. E' quanto emerge da un **sondaggio online** organizzato da **Roma Drone Conference**, il maggiore evento in Italia su normativa, tecnologia e business dei droni, giunto alla 7a edizione e co-organizzato con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) e l'Università Europea di Roma. A questo sondaggio, sul tema **"Droni e Coronavirus. Gli effetti della pandemia sul mercato dei Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto in Italia"**, ha risposto un campione nazionale di 516 partecipanti, sia professionali (62,4%) che amatoriali (37,6%).

Tra i risultati più significativi, l'**indagine ha evidenziato** che, similmente a tutto il comparto dell'aviazione civile e commerciale, la pandemia ha messo in difficoltà il settore dei droni. La maggioranza del campione (76,9%) ha risposto che durante il lockdown le proprie attività sono state **assolutamente ferme** (52,9%), oppure **molto ridotte** (19,0%) o **leggermente ridotte** (5,0%). Interessanti anche le risposte di segno opposto (23,1%), cioè di coloro le cui attività **non sono cambiate** (13,0%), o sono **leggermente cresciute** (5,4%), o addirittura **molto cresciute** (4,7%). Si tratta, prevalentemente, di aziende o professionisti attivi nei settori della vendita di corsi in e-learning e di materiale didattico per futuri piloti, dell'e-commerce di droni e del relativo hardware e anche delle videoriprese aeree in città deserte commissionate da tv e testate giornalistiche. In ogni caso, il 69,6% degli intervistati ha rivolto un **appello al governo** per ricevere una qualche forma di aiuto per la ripresa.

Il sondaggio online ha anche evidenziato un **diffuso ottimismo** della “drone community” italiana sul futuro di questo settore. La stragrande maggioranza, pari all’87,4%, ritiene infatti che il mercato dei droni ripartirà, seppur con qualche differenza di valutazione sulla tempistica: infatti, il campione si divide quasi equamente tra chi è certo che **riprenderà in tempi brevi** (43,6%) e chi invece prevede un **certo ritardo** (43,8%). In particolare, tra chi prevede un ritardo nella ripresa, ci sono coloro che immaginano tempi abbastanza lunghi e tempi molto lunghi (rispettivamente 33,7% e 10,1% del totale). **Ottimistiche** anche le previsioni di ripresa delle singole attività professionali o amatoriali con i droni: l’89,3% si è espresso positivamente, mentre solo il 10,7% si è detto incerto o pessimista. Il report finale di questa indagine sarà presentato ufficialmente durante la prima puntata di **“Roma Drone Webinar Channel”**, il nuovo canale in streaming dedicato alle ultime novità nel settore dei droni, che si svolgerà online **martedì prossimo 26 maggio** (dalle ore 16), con la partecipazione di esperti e operatori del settore. Ulteriori informazioni su www.romadrone.it/webinar.html.